

# Rassegna del 28/08/2015

## NESSUNA SEZIONE

21/08/2015	Biellese	9	<u>I costi energetici più alti d'Europa</u>	...	1
25/08/2015	Nuova Provincia (Asti)	8	<u>«Nonostante la crisi abbiamo la leadership»</u>	E.F.	2
27/08/2015	Corriere di Saluzzo	24	<u>Agriarti, sui temi dell'Expo</u>	...	3
27/08/2015	Corriere di Saluzzo	25	<u>Spettacoli alla Grande Fiera</u>	...	4
27/08/2015	Corriere di Saluzzo	40	<u>Dal 2011 meno credito alle imprese</u>	...	5
27/08/2015	Eco di Biella	17	<u>Meno credito a imprese ma a biella il tasso più basso</u>	R.E.B.	6
27/08/2015	Eco di Biella	23	<u>Tariffe su del 10%</u>	...	7
27/08/2015	EcoRisveglio	20	<u>Ecco chi ha vinto il concorso del Cai</u>	...	8
28/08/2015	Repubblica Torino	19	<u>Cuneo, la Grande Fiera luna tre chilometri</u>	...	9
28/08/2015	Stampa Cuneo	39	<u>Il "made in Granda" alla Fiera d'Estate</u>	R.S.	10

1

## I costi energetici più alti d'Europa

Artigiani e piccole imprese italiane pagano l'energia elettrica il 34,2 per cento in più rispetto ai loro colleghi europei. Un gap motivato dal peso del fisco che incide per il 44,9 per cento sul costo della bolletta elettrica dei piccoli imprenditori. A calcolare l'impatto dei costi energetici delle imprese è un rapporto di Confartigianato. Il presidente Giorgio Merletti denuncia la disparità di trattamento fiscale che penalizza i consumi elettrici delle piccole imprese rispetto alle grandi aziende e sollecita un mercato libero dell'energia che assicuri a imprese e famiglie bollette meno care, qualità delle forniture, trasparenza delle offerte.



**CONFARTIGIANATO. DIRAMATI I DATI 2014**

## «Nonostante la crisi abbiamo la leadership»



**I VERTICI DELL'ASSOCIAZIONE DURANTE IL CONSIGLIO**

Nonostante la crisi economica Confartigianato ha chiuso un 2014 dai numeri positivi. È emerso in occasione del Consiglio generale dell'associazione di categoria, che si è riunito nella sede di piazza Cattedrale per la delibera del bilancio consuntivo 2014 e per analizzare attività e risultati raggiunti nel corso dell'anno passato.

Il presidente Biagio Riccio ha innanzitutto illustrato i dati economici e sindacali dell'associazione, che, nonostante il perdurare della crisi e delle difficoltà che affrontano quotidianamente le imprese, pongono Confartigianato Asti ancora al vertice del sistema delle piccole e medie imprese nei settori dell'artigianato e del commercio. A confermarlo il direttore Giansecondo Bossi. «Manteniamo la leadership a livello di rappresentanza - spiega Bossi - in quanto la nostra associazione raccoglie il 45,41% delle imprese astigiane che aderiscono ad una associazione di categoria all'interno del raggruppamento "Rete imprese Italia", relativo quindi ai settori dell'artigianato e del commercio. Settori in cui contiamo, tra i nostri associati, ben 1.800 imprese attive (2.285 le imprese nostre associate di tutti i settori). Ad

esse dobbiamo poi aggiungere gli oltre 3mila pensionati iscritti ad Anap Confartigianato».

Duc, secondo Bossi, le ragioni di questa fidelizzazione. «Da una parte penso dipenda dai servizi nuovi o potenziati che offriamo alle aziende iscritte. Basti pensare all'attività del patronato e del Caf, che l'anno scorso hanno chiuso rispettivamente con 2.600 pratiche compilate e 3mila modelli 730 compilati, tanto per fare un esempio. Quindi dal fatto che prendiamo posizione, anche "fuori dal coro", su tutte le questioni che afferiscono al territorio, anche se non strettamente legate al nostro ambito ma comunque inerenti la situazione economica dell'Astigiano. Posizioni che, a quanto pare, sono state apprezzate dagli associati». Situazione economica locale che, ovviamente, è stata analizzata anche durante il Consiglio. «La crisi non è ancora terminata - conclude Bossi - e tante aziende, soprattutto del comparto edile, sono ancora in sofferenza. Vanno meglio le aziende del comparto metalmeccanico e alimentare, ma con volumi di affari decisamente lontani dai valori pre-crisi».

■

e. f..



3

**PROGETTO DI CONFARTIGIANATO E COLDIRETTI**

# Agriarti, sui temi dell'Expo

**CUNEO** - Nell'anno dell'Expo, la Fiera di Cuneo non poteva non pensare all'alimentazione. Grazie alle associazioni degli artigiani, Confartigianato, e degli agricoltori, Coldiretti, nei padiglioni espositivi approda il progetto "Agriarti", con il quale vengono raccontati i prodotti della nostra terra e le trasformazioni fatte a mano.

Confartigianato Cuneo si presenta in uno spazio di 600 mq, la maggior parte dedicata alle aziende artigiane del settore alimentare, con una cucina per eventi di cooking show e uno spazio in cui si preparano no stop cibi e bevande per i visitatori.

«Collaboriamo da tempo con Coldiretti per vari progetti volti a sostenere i rispettivi comparti. - spiegano da Confartigianato Cuneo -. Vogliamo rafforzare la sinergia dan-

do vita a un circuito virtuoso tra produttori agricoli, con le loro materie prime, e aziende artigiane, che trasformano i frutti di questa ricca terra, per arrivare alla presentazione e promozione del prodotto finale, pronto per la degustazione».

«Vi invitiamo in Fiera per gustare cibo di qualità, conoscere le aziende agricole e i tanti progetti e le iniziative che Coldiretti mette in campo a difesa del consumatore e delle produzioni della Granda. - aggiungono da Coldiretti - Nell'area condivisa si alterneranno lo showcooking con la possibilità per il pubblico di assaporare sfiziose ricette preparate sul momento con le eccellenze del territorio e i laboratori didattici per bambini. Verranno anche presentate strutture associate al circuito 'Terranostra Agriturismi di Campagna Amica'».



4

**EVENTI** Venerdì 4 settembre sfilata di moda con capi *made in Cuneo*

# Spettacoli alla Grande Fiera

## Tra gli appuntamenti anche il Festival del circo

**CUNEO** - La Grande Fiera d'Estate di Cuneo sarà inaugurata venerdì 28 agosto alle 15,30 nella sala incontri realizzata all'inizio del percorso espositivo. La serata prevede l'esibizione di due giovani promesse del canto lirico italiano, i buschesi Diego Giordana e William Allione, nell'area 103 (curata da Radio 103, diretta da Mario Piccioni, con trasmissioni, musica, interviste e dj in diretta per tutta la durata della Fiera).

Sabato 29 agosto, a partire dalle 12, scultori di palloncini intratterranno i bambini girando in tutta l'area fieristica. Dalle 14 alle 18, nell'area 103, Festival del circo in collaborazione con le scuole di circo della provincia di Cuneo (esibizioni e prove per il pubblico grazie agli artisti e studenti di Moreno Porcu e Francesco Sgrò). Dalle 21,30, gli artisti circensi lasceranno il posto a "Just Dance Live tour 2015", si danza con la Wii. La serata è presentata da Marco Malinki di Radio 103. Domenica 30 agosto protagoniste le famiglie con lo spettacolo itinerante "Masha & Orso", dalle 11 alle 19 tra gli stand. Alle 21, nella sala incontri, "Ballando alla GFE" esibizione degli allievi di scuole di ballo locali.

Lunedì 31 agosto, nell'area 103, "GFE rapper contest, serata rap (con un ospite d'eccezione: July B.), mentre martedì 1° settembre concerto musicale con la coinvolgente fisarmonica di Beppe Montagna e la voce di Veronica Seriani, entrambi artisti pluripremiati. Mercoledì 2 settembre, dalle 21,30, Country music con dj Bob e giovedì 3 settembre "Luca Virago show", ovvero tutti i cantanti italiani in una sola voce. L'artista, che ha partecipato a "Sta sera mi butto" e al "Festival di Sanremo", è un imitatore di cantanti

italiani unico nel suo genere.

La serata di venerdì 4 settembre prevede due appuntamenti. Alle 21, nella sala incontri, "Mozart, eccellenze artigiane in passerella". Si tratta dell'ormai tradizionale sfilata di moda curata da Confartigianato Cuneo. Gli abiti, firmati dai migliori laboratori artigianali della provincia, sfilano in un'alternanza di momenti di spettacolo e cabaret. In passerella modelle testimonial di noti concorsi di bellezza. Durante l'evento verranno anche premiati i vincitori del concorso fotografico dedicato a Paolo Bedino e saranno consegnati gli "Oscar al femminile", iniziativa del Movimento Donne Impresa di Confartigianato, rivolta a donne artigiane che si sono distinte in ruoli umani, professionali e sociali. Alle 21,30, nell'area 103, "VGMania", serata disco con dj del circuito VGMania. Nel corso dell'evento sarà consegnato un viaggio vacanza in un villaggio turistico del tour operator VGMania, assegnato tramite un concorso su Facebook.

Sabato 5 settembre, dalle 11 alle 18 nella sala incontri, Maratona del fitness in collaborazione con la palestra "Stile libero wellness" di Borgo San Dalmazzo e, dalle 12, scultori di palloncini in Fiera. Alle 21,30, nell'area 103, "GFE Latina", esibizione di balli caribici con Eros e le sue ballerine.

Domenica 6 settembre la Fiera si chiude con un appuntamento rivolto ai più piccoli: dalle 11 alle 18 spettacolo itinerante di Frozen (con Elsa, Olaf, Anna e Hans) e, dalle 15, spazio anche alla musica con i dj di Radio 103 in diretta fino alla fine della Fiera.

**p. b.**

Esibizione dei buschesi Diego Giordana e William Allione venerdì 28 agosto alla Grande Fiera d'Estate



## ECONOMIA

## Dal 2011 meno credito alle imprese

Sempre meno credito alle imprese italiane. Negli ultimi 4 anni (giugno 2011 - marzo 2015) i finanziamenti erogati dalle banche agli imprenditori sono diminuiti del 10,6%, pari ad un calo complessivo di 105,9 miliardi. Nello stesso periodo gli investimenti fissi lordi delle imprese mostrano un calo cumulato di 51,6 miliardi di euro, pari al -15,9%.

I dati emergono da una rilevazione di Confartigianato. A soffrire di più il razionamento del credito sono le imprese di piccola dimensione: a maggio 2015 le aziende fino a 20 addetti hanno registrato una diminuzione dei prestiti del 2,3%, rispetto al calo dell'1,6% evidenziato dal totale delle imprese italiane nel corso dell'ultimo anno.

Denaro più scarso e più costoso: a marzo 2015 un'impresa italiana paga mediamente un tasso d'interesse effettivo del 5,53% sui finanziamenti per cassa riferiti ad operazioni in essere e a rischi autoliquidanti e a revoca. I tassi di interesse applicati alle piccole imprese sono superiori di 272 punti base rispetto a quelli applicati alle aziende medio-grandi.

La classifica regionale del costo del denaro per le imprese vede punte record in Calabria (tasso medio di interesse all'8,89%), seguita da Sicilia (7,89%) e Molise (7,68%). Al lato opposto della classifica il Piemonte, con tassi medi di interesse del 4,53%, seguito da Trentino-Alto Adige (4,80%) e Lombardia (5,08%).

Il costo del credito per un'impresa calabrese è superiore di 336 punti base rispetto a quello medio nazionale (5,53%) e superiore di 436 punti rispetto al tasso minimo rilevato in Piemonte. A livello provinciale "magliana" per il denaro più costoso a Carbonia-Iglesias (9,83%), seguita da Enna (9,50%), Reggio Calabria (9,20%), Cosenza (9,03%), Crotone (9%).

I tassi di interesse più bassi d'Italia si registrano a Biella (3,24%), seguita da

Alessandria (4,32%), Cuneo (4,32%), Provincia Autonoma di Bolzano (4,49%), Torino (4,60%). Il costo del denaro per un'impresa della provincia di Carbonia-Iglesias è quasi doppio (430 punti base in più) di quello medio nazionale e triplo (659 punti base in più) rispetto al tasso minimo rilevato a Biella.

Secondo il rapporto di Confartigianato sono colpite dal razionamento del credito anche le imprese artigiane: a marzo 2015 lo stock di finanziamenti è diminuito del 5%, pari a 2,4 miliardi in meno nell'ultimo anno. Il calo dei prestiti all'artigianato prosegue da due anni e a marzo 2015 si osserva una accelerazione del fenomeno rispetto al -3,8% di dicembre 2014 e al -3,5% di un anno prima.

"Se da un lato - sottolinea Domenico Massimino, presidente provinciale di Confartigianato Imprese Cuneo - le dichiarazioni di ottimismo delle banche italiane si scontrano un poco con la realtà vissuta dagli imprenditori, non possiamo non evidenziare la positività della situazione cuneese, certamente contraddistinta da un sistema virtuoso nel quale le piccole e medie imprese onorano gli impegni di credito assunti. Certo, soprattutto per gli artigiani e per le piccole imprese il denaro rimane più scarso e più costoso rispetto a quello erogato alle aziende medio-grandi e in confronto a quanto avviene nella media europea, ma il nostro sistema conferma il suo impegno nel sostegno alle PMI, vero "motore" del sistema economico italiano. Gli artigiani vogliono resistere a questa lunga crisi, e con tenacia continuano a produrre reddito e ricchezza che ricade sul territorio, innovando ogni giorno e sviluppando nuove soluzioni altamente tecnologiche, sfruttando le opportunità offerte dall'internazionalizzazione e dall'apertura verso nuovi mercati. Come sempre, quello che chiediamo, è più semplificazione, anche burocratica".

p. b.



6

OSSERVATORIO/ LA RILEVAZIONE DI CONFARTIGIANATO

## MENO CREDITO A IMPRESE MA A BIELLA IL TASSO PIÙ BASSO

Sempre meno credito alle imprese italiane anche se Biella brilla nella graduatoria di Confartigianato per il più basso tasso di interesse medio praticato dal sistema creditizio alle imprese. Negli ultimi 4 anni (giugno 2011 - marzo 2015) i finanziamenti erogati dalle banche agli imprenditori sono diminuiti del 10,6%, pari ad un calo complessivo di 105,9 miliardi. Nello stesso periodo gli investimenti fissi lordi delle imprese mostrano un calo cumulato di 51,6 miliardi di euro, pari al - 15,9%. I dati emergono da una rilevazione di Confartigianato. A "soffrire" di più il razionamento del credito sono le imprese di piccola dimensione: a maggio 2015 le aziende fino a 20 addetti hanno registrato una diminuzione dei prestiti del 2,3%, rispetto al calo dell'1,6% evidenziato dal totale delle imprese italiane nel corso dell'ultimo anno.

**Denaro più scarso e più costoso:** a marzo 2015 un'impresa italiana paga mediamente un tasso d'interesse effettivo del 5,53% sui finanziamenti per cassa riferiti ad operazioni in essere e a rischi autoliquidanti e a revoca. I tassi di interesse applicati alle piccole imprese sono superiori di 272 punti base rispetto a quelli applicati alle aziende medio-grandi. La classifica regionale del costo del denaro per le imprese vede punte record in Calabria (tasso medio di interesse all'8,89%), seguita da Sicilia (7,89%) e Molise (7,68%). Al lato opposto della classifica il Piemonte, con tassi medi di interesse del 4,53%, seguito da Trentino-Alto Adige (4,80%) e

Lombardia (5,08%). Il costo del credito per un'impresa calabrese è superiore di 336 punti base rispetto a quello medio nazionale (5,53%) e superiore di 436 punti rispetto al tasso minimo rilevato in Piemonte.

A livello provinciale 'maglia nera' per il denaro più costoso a Carbonia-Iglesias (9,83%), seguita da Enna (9,50%), Reggio Calabria (9,20%), Cosenza (9,03%), Crotone (9,00%). I tassi di interesse più bassi d'Italia si registrano a Biella (3,24%), seguita da Alessandria (4,32%), Cuneo (4,32%), Provincia Autonoma di Bolzano (4,49%), Torino (4,60%). Il costo del denaro per un'impresa della provincia di Carbonia-Iglesias è quasi doppio (430 punti base in più) di quello medio nazionale e triplo (659 punti base in più) rispetto al tasso minimo rilevato a Biella.

**Secondo il rapporto di Confartigianato** sono colpite dal razionamento del credito anche le imprese artigiane: a marzo 2015 lo stock di finanziamenti è diminuito del 5%, pari a 2,4 miliardi in meno nell'ultimo anno. Il calo dei prestiti all'artigianato prosegue da due anni e a marzo 2015 si osserva una accelerazione del fenomeno rispetto al -3,8% di dicembre 2014 e al -3,5% di un anno prima. «Noi - spiega una nota di Confartigianato -, il rilancio dei prestiti alle imprese non lo vediamo ancora: del resto, 106 miliardi in meno di finanziamenti negli ultimi 4 anni la dicono lunga su quanto c'è da recuperare».

● R.E.B.





## TARIFFE SU DEL 10%

Tra giugno 2012 e giugno 2015 le tariffe dei servizi pubblici locali (raccolta rifiuti, trasporti pubblici, parcheggi, istruzione secondaria, mense scolastiche, nidi d'infanzia comunali e certificati anagrafici) sono aumentate del 9,9%, mentre l'inflazione è rimasta contenuta ad un aumento dell'1,7%. Confartigianato ha calcolato il costo dei servizi pubblici per le tasche di famiglie e imprenditori, rivelando una vera e propria impennata negli ultimi due anni che si è tradotta in un rincaro del 6,2% delle tariffe, a fronte di un modesto aumento dello 0,5% del tasso di inflazione. A crescere sono le tariffe applicate dalle 1.782 aziende pubbliche partecipate a livello locale, presenti in tutta Italia e nelle quali spesso le perdite superano gli utili di esercizio. In testa nella classifica delle regioni con gli organismi a totale partecipazione pubblica che registrano le maggiori perdite c'è il Lazio: in questa regione si registra una differenza di 27,6 milioni di euro, data da utili per 4,4 milioni e perdite per 32 milioni. Secondo posto per l'Umbria e terzo per la Campania. Segue il Piemonte (-9,2 milioni tra utili per 18,4 milioni e perdite per 27,6 milioni). All'altro capo della classifica, la regione più virtuosa è il Trentino Alto Adige, dove gli utili di 137,5 milioni superano di 132,1 milioni le perdite di 5,4 milioni. Secondo il rapporto di Confartigianato, nelle otto regioni dove le perdite superano gli utili, gli organismi a totale partecipazione pubblica mostrano un'incidenza del costo del personale sul costo della produzione pari al 37,2%, superiore di 13,5 punti rispetto al 23,8% registrato nelle 13 regioni dove, al contrario, gli utili superano le perdite.



**Foto in montagna** Difficile il lavoro della giuria

## Ecco chi ha vinto il concorso del Cai



SANTA MARIA MAGGIORE - Domenica 23 agosto si è svolta a Santa Maria Maggiore la premiazione del Concorso fotografico "Attraverso ... la Val Grande" indetto congiuntamente dalla Sezione Cai della Valle Vigizzo e dal Parco Nazionale della Val Grande. Il tema proposto: immagini di antichi transiti, passi e valichi testimoni di vita e di storia. La giuria composta da: **Maurizio Besana**, fotografo e Presidente nazionale dei Fotografi Confartigianato, **Tullio Bagnati**, direttore del Parco Nazionale della Val Grande - **Tiziano Maimone**, presidente della Sezione Cai di Valle Vigizzo e da **Francesca Zani**, giornalista de La Stampa. Le opere sono state esposte per una settimana al Centro Visita del Parco Val Grande di Buttogno e hanno raccolto il voto singolo dei visitatori. Per quanto attiene i premi messi a disposizione dal Parco Val Grande, relativi alla attinenza al tema i risultati sono i seguenti: "Sentiero Pon-

te Casletto - Ponte Velina", di **Tim Shaw** (foto sotto a destra), Motivazione: "perfetta attinenza al tema e buona composizione dell'immagine". "Finestra sulla Val Grande", di **Enrico Chella**, "Dicembre, sentiero per Pogallo", di **Antonio Conti**. Per quanto riguarda i premi messi a disposizione dalla Sezione Cai di Valle Vigizzo, relativi alla qualità dell'immagine: "Cercando l'alpe Curtet", di **Fabio Canepuccia** (foto sotto a sinistra) motivazione: "ottima inquadratura e scelta dell'immagine; buona tecnica fotografica". "Colori d'autunno", di **Anna Lisa Mugnani**. "Luci e ombre", di **Mattia Mascheroni**. Il Presidente della Sezione Cai, in conclusione, ha ringraziato tutti coloro i quali si sono impegnati nel presentare le opere, il Sindaco di Santa Maria Maggiore, **Claudio Cottini**, per la disponibilità ad ospitare la premiazione, il Parco per la rinnovata fiducia nella Sezione Cai di Valle Vigizzo, la Giuria per la serietà del lavoro svolto".

9

AL VIA LA 40<sup>a</sup> EDIZIONE DELLA RASSEGNA

# Cuneo, la Grande Fiera lunga tre chilometri

**T**aglia il traguardo delle 40 edizioni la "Grande Fiera d'Estate" di Cuneo al via oggi alle 15,30 in programma nell'area Miac in frazione Ronchi fino al 6 settembre. Una rassegna che ne ha fatto di strada da quel primo appuntamento del luglio '76 ideato dalla Pro Loco come confermano i numeri di quest'anno: 1.000 stand, 500 espositori, un percorso espositivo lungo tre chilometri su un'area fieristica di 40 mila metri quadrati cui vanno aggiunti 20 mila di parcheggio gratuito.

Ma le ragioni del successo della Grande Fiera d'Estate (evento riconosciuto da alcuni anni come "Fiera nazionale") vanno al di là di questi numeri: il crescente successo sta nella presenza alla manifestazione di quasi tutti i settori dell'economia produttiva e commerciale. Dalle istituzioni alle tecnologie d'avanguardia,

Oltre 500 espositori che coprono quasi tutti i settori dell'economia produttiva

dall'arredamento all'enogastronomia, dal tempo libero al florovivaismo, dall'artigianato alle grandi macchine industriali, ogni aspetto del quotidiano è rappresentato alla Fiera.

Non mancano gli eventi collaterali: dall'esibizione di due giovani promesse della lirica questa sera al Festival del Circo di domani allo spettacolo itinerante tra gli stand per famiglie di domenica. Per festeggiare le 40 edizioni, all'ingresso è stata allestita la mostra che racconta, con foto d'epoca, la fiera nelle sue cinque sedi.

L'ingresso costa 6,50 euro (gratis fino a 13 anni) e ridotto per gli over 65). Il sabato mattina ingresso libero con accreditamento sul sito [www.grandefiera-destate.com](http://www.grandefiera-destate.com). Gli orari: dalle 17 alle 24 nei giorni feriali, dalle 10 alle 24 il sabato e la domenica e l'ultima giorno dalle 10 alle 21.

(r.t.)



## LA KERMESSA

Lo scorso anno sono stati oltre 85 mila i visitatori della Grande Fiera d'estate



10

CUNEO, MILLE STAND IN UN PERCORSO DI OLTRE TRE CHILOMETRI

# Il "made in Granda" alla Fiera d'Estate

Oggi s'inaugura la rassegna commerciale che festeggia quaranta edizioni

**Al Miac**  
Una  
precedente  
edizione  
e l'area  
della mostra  
sui 40 anni  
della Fiera

Da oggi a Cuneo è Grande Fiera d'Estate: 1.000 stand, in un'area di 60.000 metri quadrati e un percorso espositivo di oltre 3 km, compongono i 6 padiglioni tematici nei quali i 100.000 visitatori attesi, anche dalla Francia, troveranno tecnologie all'avanguardia, arredamento, edilizia, risparmio energetico, enogastronomia, tempo libero, benessere, tutto il necessario per gli sposi, florovivaismo, artigianato, grandi macchine industriali, arredo giardino.

Sono presenti 500 espositori, il 30% dei quali partecipa alla GFE per la prima volta. Confartigianato e Coldiretti, in un'area di 600 metri quadrati, presenteranno eccellenze agricole e trasformazioni di qualità «Made in Granda». Presenti, con uno stand, anche Assopiemonte e Fedagri-Confcooperative con degustazioni e vendita di prodotti Dop e Igp. Per il terzo anno consecutivo Unicredit è la Banca sponsor dell'evento.

## Taglio del nastro

Oggi, alle 15,30, è in programma l'inaugurazione ufficiale alla presenza delle autorità. Atteso il presidente della Regione, Sergio Chiamparino. Il taglio del nastro avverrà all'interno della mostra che, con il libro «40 GFE. La Fiera di Cuneo è diventata Granda» promosso da Promocuneo e Al.Fiere Eventi con i contributi di Fondazione Crc, Città di Cuneo e Consiglio regionale e realizzato da Autorivari, celebra le 40 edizioni. Il pubblico sarà accolto direttamente nell'area dedicata alla storia della Fiera (nata come mostra della Pro loco e diventata, nel 2009, Fiera nazionale) e della sua città dove sono esposti anche oggetti simbolo della storia cuneese dal 1976 ad oggi: una 2CV gialla del '76 di Armando Citroën, l'apparecchio aspirante Vorwerk Folletto del '77, il modellino di 1,55 metri di

una locomotiva a vapore del 1886 che faceva servizio merci sulla Cuneo-Ventimiglia di proprietà di Michele Pirra di Fossano, la bici con la quale Michele Pepino ha vinto le edizioni della «Fausto Coppi» del '95 e '96 e la coppa scudetto di volley maschile Al vinta dalla Bre Banca Lannutti nel 2010 a Bologna concessa per la mostra da Valter Lannutti.

## Ultimi preparativi

Intanto proseguono l'allestimento e le rifiniture finali. In queste settimane hanno lavorato oltre 1.000 addetti per il montaggio degli stand, mentre una ventina di persone sono impegnate nella segreteria, sicurezza e servizi per la macchina organizzativa guidata da Al.Fiere Eventi. «Continueremo a puntare sulla qualità - sottolinea l'amministratore unico, Massimo Barolo - per un evento che ha fatto la storia di questo territorio e vuole continuare a farla».

## La mascotte

Il programma degli eventi prevede appuntamenti no stop nei 10 giorni, con i dj di Radio 103 in diretta e intrattenimento per tutte le età, soprattutto per i bambini. Il pubblico viene coinvolto anche su Facebook. Nei giorni scorsi, i visitatori sono stati invitati a proporre un nome per la mascotte della Fiera. Oltre 50 le segnalazioni arrivate e centinaia le persone che hanno partecipato alla votazione. È stato scelto «Giefy», proposto da Andrea Contratto di Savigliano (ha vinto l'ingresso con cena alla Fiera per due persone). [R. S.]





SERGIO LANZINI

